

## **Asse attrezzato, la Cna: bene Testa, ora fari puntati sui rincari autostradali**

PESCARA - «Diamo atto al presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, di aver condotto in porto una battaglia, quella contro la sciagurata introduzione del pedaggio sull'asse attrezzato Chieti-Pescara, su cui fin dall'inizio esprimemmo il nostro appoggio all'azione legale intrapresa davanti agli organi di giustizia amministrativa, ora conclusa con una sentenza definitiva del Consiglio di Stato che ha messo una pietra tombale sull'ennesimo balzello a carico di automobilisti e autotrasportatori». Lo afferma in una nota la Cna abruzzese, che ricorda come l'ente amministrato da Testa sia stato l'unico, nel 2011, facendo ricorso alle carte bollate, «a opporsi a un provvedimento dell'allora superministro dell'economia del Governo Berlusconi, Giulio Tremonti». Adesso, aggiunge la Cna, la battaglia si sposta contro gli aumenti del pedaggio sulle autostrade, ed in particolare sui maxi rincari imposti sulle arterie che collegano l'Abruzzo con la Capitale, le autostrade gestite da Strada dei Parchi SpA, ovvero la A24 e la A25: «Il problema, sollevato all'inizio dell'anno dai nostri trasportatori iscritti alla Fita-Cna, non ha trovato fin qui una adeguata composizione nelle discussioni avviate con la società di gestione e con lo stesso ministero delle Infrastrutture. Anche in questo caso, siamo schierati a sostegno di quelle iniziative - pensiamo al Comune di Avezzano - che hanno sollevato il problema ricorrendo agli organi di giustizia amministrativa».

9/4/2014